



## IL CONSIGLIO COMUNALE

-Premesso che la Piccola Soc. COOP. A.r.l. "LA MIMOSA" , con riferimento alla certificazione del Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Veterinario Sanità Animale Comprensorio Fondi/Terracina Prot. N° asl\_It 17224/A0010/2013, ha svolto e sta svolgendo per conto di questo Comune il servizio di custodia dei cani randagi, con applicazione della tariffa di € 4,00 più IVA al giorno per ogni cane, sia che trattasi di esemplari adulti che cuccioli;

Dato Atto che la Piccola Soc. COOP. A.r.l. "LA MIMOSA" , nonostante la reiterata morosità del Comune di Ponza, ha comunque garantito allo stesso, il servizio di mantenimento e custodia dei cani randagi, divenendo così creditrice nei confronti del Comune di Ponza delle somme riportate nell'allegato prospetto per un importo complessivo di **€ 88.051,68**

Che al fine di evitare un contenzioso, sono intercorse trattative di bonario componimento tra il Comune di Ponza e la Piccola Soc. COOP. A.r.l. "LA MIMOSA";

che il Comune di Ponza, verificati gli stanziamenti disponibili nelle proprie scritture contabili, intende giungere ad un bonario componimento della vertenza, definendo transattivamente ogni pretesa creditoria vantata dalla Piccola Soc. COOP. A.r.l. "LA MIMOSA" con il pagamento della somma omnicomprensiva di € 45.000,00 (quarantacinquemila/00);

Preso atto della disponibilità a raggiungere un bonario componimento manifestata dalla Piccola Soc. COOP. A.r.l. "LA MIMOSA" , subordinando l'accettazione dell'offerta transattiva alla definizione di un nuovo rapporto contrattuale che preveda il compenso per ogni giorno di ricovero con custodia e mantenimento, a partire dalla data di entrata ed inclusa la data di uscita, di:

**€ 4,00 (quattro/00) IVA ESCLUSA per cani adulti e cuccioli;**

**€ 8,00 (otto/00) IVA ESCLUSA, per cani morsicatori;**

CONSIDERATO che:

- a seguito degli intervenuti incontri tra l'Amministrazione e la Piccola Soc. COOP. A.r.l. "LA MIMOSA", si è giunti alla conclusione che è interesse delle parti, attraverso reciproche concessioni, transigere definitivamente ogni spettanza, onde evitare il prosieguo della controversia;
- giuridicamente la transazione è un contratto regolato dagli artt. 1965 e 1976 del c.c. , con il quale le parti, facendosi reciproche concessioni pongono fine ad una lite già incominciata o prevenendo una lite che può sorgere tra loro ;
- la transazione produce tra le parti gli stessi effetti di una sentenza passata in giudicato;

Visto e richiamato l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs.267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Visto e richiamato l'art. 18 della Legge Regionale del Lazio n. 34 del 21 ottobre 1997;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visti:



- l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *“i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti”*;

Acquisito :

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, dai rispettivi Responsabili del Servizio;
- il parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs.267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012;

Il Sindaco relaziona in merito all'argomento ed evidenzia che il revisore dei conti ha posto una condizione nel proprio parere affinché sia garantito il rispetto dell'art. 125 DLgs n. 163 /2006.

Chiede al consiglio di sensibilizzare i cittadini circa l'opportunità, oltre che doverosità, di inserire prescritti microcip.

Interviene il Consigliere Ferraiuolo che annuncia il proprio voto favorevole a condizione che sia inserita in delibera la prescrizione indicata dal revisore dei Conti

si procede a votazione palese della proposta integrata come richiesto e si approva con voti unanimi

#### DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio vantato dalla Piccola Soc. COOP. A.r.l. “LA MIMOSA” a fronte del servizio di mantenimento e custodia dei cani randagi garantito con decorrenza dal dicembre 2008, definito in via transattiva in complessivi €.45.000,00.
3. di dare atto che le somme oggetto di riconoscimento ammontante ad € 30.596,16 saranno impegnate con imputazione al Tit. 1, Funz. 01, Serv. 08, Int. 08, del Bilancio di previsione 2013 (cap. 333) e che il finanziamento avverrà mediante mezzi ordinari di bilancio, in quanto il residuo di € 14.403,84 risulta impegnato sul cap. 1454 anno 2012 imp. 25.
4. di incaricare La giunta Comunale della definizione della transazione a disciplina delle modalità e termini del pagamento a saldo e stralcio di ogni diritto e pretesa, in esecuzione del presente atto,
5. di stabilire che nella definizione del nuovo rapporto contrattuale dovranno essere rispettati i limiti inderogabili imposti dall'art.125 del D.Lgs. n.163/2006.
6. di incaricare la Segreteria Comunale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Procura Regionale per il Lazio, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE  
DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Esprime parere favorevole di regolarità tecnica,  
ai sensi dell'art.49 del d.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Giuseppe Mazzella

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Esprime parere favorevole di regolarità contabile,  
ai sensi dell'art.49 e 151 del d.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Dott. Francesco Paolo D'Elia

## FATTURE MIMOSA DAL 31/12/208

•Fattura n.171 del 31.12.2008	€1.190,40
•Fattura n.04 del 2.2.2009	€1.190,40
•Fattura n.19 del 2.3.2009	€1.075,20
•Fattura n.27 del 31.3.2009	€1.190,40
•Fattura n.41 del 4.5.2009	€ 1.152,00
•Fattura n.58 del 8.6.2009	€1.190,40
•Fattura n.69 del 1.7.2009	€1.152,00
•Fattura n.81 del 3.8.2009	€ 1.190,40
•Fattura n.95 del 2.8.2009	€ 1.190,40
•Fattura n. 104 del 5.10.2009	€ 1.152,00
•Fattura n.111 del 3.11.2009	€ 1.190,40
•Fattura n.124 del 30.11.2009	€ 1.152,00
•Fattura n.10 del 6.1.2010	€ 1.190,40
•Fattura n.24 del 2.2.2010	€ 1.190,40
•Fattura n.137 del 1.12.2010	€ 1.152,00
•Fattura n.6 del 5.1.2011	€ 1.190,40
•Fattura n.21 del 1.2.2011	€ 1.190,40
•Fattura n.32 del 1.3.2011	€ 1.075, 20
•Fattura n.46 del 1.4.2011	€ 1.190, 40
•Fattura n.59 del 2.5.2011	€ 1.152,00
•Fattura n.75 del 1.6.2011	€ 1.190,40
•Fattura n.87 del 1.7.2011	€ 1.152,00
•Fattura n.107 del 2.8.2011	€ 1.190,40
•Fattura n.130 del 1.9.2011	€ 1.363,20
•Fattura n. 146 del 4.10.2011	€ 1.161,60
•Fattura n.165 del 2.11.2011	€ 1.200,32
•Fattura n.175 del 2.12.2011	€ 1.161,60
•Fattura n.8 del 4.1.2012	€ 1.200,32
•Fattura n.26 del 2.2.2012	€ 1.200,32
•Fattura n.41 del 2.3.2012	€ 1.122,88
•Fattura n. 55 del 3.4.2012	€ 1.093,84
•Fattura n.66 del 2.5.2012	€ 1.016,40
•Fattura n.76 del 1.6.2012	€ 1.050,28
•Fattura n.95 del 3.7.2012	€ 958,32
•Fattura n.105 del 2.8.2012	€ 4.501,20
•Fattura n.124 del 3.9.2012	€ 4.501,20
•Fattura n.138 del 2.10.2012	€ 4.356,40
•Fattura n.147 del 6.11.2012	€ 4.501,20
•Fattura n.160 del 4.12.2012	€ 4.356,20
•Fattura n.2 del 4.1.2013	€ 4.501,20
•Fattura n.22 del 7.2.2013	€ 4.501,20
•Fattura n.38 del 4.3.2013	€ 4.065,60
•Fattura n.51 del 4.4.2013	€ 4.501,20
•Fattura n.61 del 3.5.2013	€ 4.356,00
•Fattura n.76 del 4.6.2013	€ 4.501,20
Tot.	
	<hr/>
	88.051,68



SERVIZIO AFFARI GENERALI

SCHEDA DESCRITTIVA DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA'			
DEBITO N. <u>1</u> (progressivo) <small>(riportare il numero nella scheda riepilogativa)</small>	Capitolo <u>333</u> Intervento <u>1.01.08.08</u>	debito originatosi in data	
		31/12/2008	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito		Spesa corrente	
Affidamento di custodia di cani randagi ma mai formalizzato parte finanziaria		Spesa in c/capitale	
		X	
Affidamento di custodia di cani randagi ma mai formalizzato parte finanziaria		imputazione debito <small>(contrassegnare con "X")</small>	
<input type="checkbox"/> Spese di personale ex lettera "e" <input type="checkbox"/> Spese di personale da sentenze esecutive (lettera "a") <input type="checkbox"/> Risarcimento danni da _____ <input type="checkbox"/> Spese di giudizio <input type="checkbox"/> Somma Urgenza		<input type="checkbox"/> Rimborsi <input checked="" type="checkbox"/> Altro (precisare): CUSTODIA CANI CAVALI	
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo (lettera e dell'art. 194, 1° comma, D.Lgs. N° 267/2000). <i>(per i debiti di cui alla lettera e) si allega relazione illustrativa).</i>			
Certificazione del Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Veterinario Sanità Animale Comprensorio Fondi/Terracina Prot. N° asl_It 17224/A0010/2013, in cui si certifica che la Piccola Soc. COOP. A.r.l. "LA MIMOSA" ha svolto e sta svolgendo per conto di questo Comune il servizio di custodia dei cani randagi, con applicazione della tariffa di € 4,00 più IVA al giorno per ogni cane, sia che trattasi di esemplari adulti che cuccioli.			
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.			
Il servizio è stato reso nei modi previsti dalla vigente legislazione			
Piccola Soc. COOP. A.r.l. "LA MIMOSA"			
CREDITORE			
Transazione del debito originario di € 88.051,68 ad € 45.000,00 di cui € 14.403,84 già impegnati sul bilancio anno 2012. Per tanto il debito da riconoscere			
Per i debiti di cui alla lett. a), indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)		INTERVENUTA PRESCRIZIONE SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> (barrare l'ipotesi che ricorre)	

Ponza, \_\_\_\_\_ VISTO: L'Assessore Affari Generali \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_

**Relazione illustrativa – in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del 1° comma dell’art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 – circa le motivazioni in ordine alla “acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191”**

Nell’anno 2006 con intervento della ASL di Latina Servizio Cani Randagi sul territorio Comunale sono stati prelevati n° 10 cani randagi e consegnati alla Piccola Soc. COOP. A.r.l. “LA MIMOSA”, specificando che al pagamento delle rette avrebbe onorato il comune di Ponza, senza che lo stesso assumesse un giusto impegno di spesa.

Nel 2008 risulta effettuato un pagamento a seguito di decreto ingiuntivo e successiva nomina di commissario ad acta che ha eseguito la liquidazione.

Dal 2008 non risultano ad oggi altre liquidazioni sebbene la ditta abbia sollecitato più volte.

Nel 2013 la Piccola Soc. COOP. A.r.l. “LA MIMOSA” aveva incaricato un avvocato per richiesta di decreto ingiuntivo che ha fatto allarmare il servizio competente.

Dopo giusta verifica della situazione contabile che ha appurato un debito di € 88.051,68, come da fatture che si riportano nella scheda allegata, si intraprendevano contatti con la citata Coop. addivenendo ad una transazione per un totale di € 45.000,00.

Oltre alla verifica contabile è stata effettuata verifica presso la ASL di Latina Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Veterinario Sanità Animale Comprensorio Fondi/Terracina che, con nota Prot. N° asl\_it 17224/A0010/2013, certifica che la Piccola Soc. COOP. A.r.l. “LA MIMOSA” ha svolto e sta svolgendo per conto di questo Comune il servizio di custodia dei cani randagi, con applicazione della tariffa di € 4,00 più IVA al giorno per ogni cane, sia che trattasi di esemplari adulti che cuccioli.

Si è accertato e dimostrato, sulla base di adeguata documentazione, che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

E’ stato altresì accertato che le tariffe applicate per il servizio risultano congrue, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe per il medesimo servizio.

Pertanto si propone di riconoscere ai sensi e per gli effetti dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio vantato dalla Piccola Soc. COOP. A.r.l. “LA MIMOSA” a fronte del servizio di mantenimento e custodia dei cani randagi garantito con decorrenza dal dicembre 2008, definito in via transattiva in complessivi € 45.000,00 detratti di € 14.403,84 già impegnati al bilancio anno 2012.

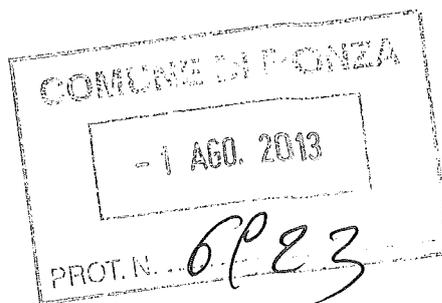
Il Dirigente del Servizio

Giuseppe Mazzella

Il Dirigente del Servizio

Francescopaolo D’Elia





**ANTONINA RODÀ**

DOTTORE COMMERCIALISTA  
CONSULENTE DEL LAVORO

**OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio su transazione con il Canile Piccola Cooperativa a.r.l. "La Mimosa"**

### IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Antonina Rodà confermata nella carica con Deliberazione Commissario Prefettizio n.12 del 30/03/2012,

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto trasmessa alla scrivente con nota in data 29/07/13

Rilevato che il debito fuori bilancio di € 30.596,16 ha avuto origine dal mancato pagamento del servizio di custodia dei cani randagi che la Piccola Soc. COOP. A.r.l. "LA MIMOSA", come certificato dal Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio Veterinario Sanità Animale Comprensorio Fondi/Terracina della A.S.L. Latina, Prot. N° 17224/A0010/2013, ha svolto e sta svolgendo per conto del Comune di Ponza, servizio per il quale è stata definita una transazione a definizione di un contenzioso

Visti e richiamati gli artt. 191-193 e 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in virtù dei quali gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

**ANTONINA RODA'**

DOTTORE COMMERCIALISTA  
CONSULENTE DEL LAVORO

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Affari Generali

Visto il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. Dal Responsabile del Settore Finanziario

Considerato che:

- le somme oggetto di riconoscimento ammontante ad € 30.596,16 saranno impegnate con imputazione al Tit. 1, Funz. 01, Serv. 08, Int. 08, del Bilancio di previsione 2013 (cap. 333) in corso di definizione
- il finanziamento avverrà mediante mezzi ordinari di bilancio
- il residuo importo di € 14.403,84 fino a concorrenza della somma di € 45.000,00=, valore complessivo del debito transatto con la controparte, risulta impegnato sul cap. 1454 anno 2012 imp. 25

Visti gli atti d'ufficio;

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** all'adozione del provvedimento di cui all'oggetto a condizione che, nella definizione di un nuovo rapporto contrattuale vengano rispettati i limiti inderogabili imposti dall'art.125 del D.Lgs. 163/2006,

IL REVISORE UNICO

*Antonio Fale*

**Il Segretario Comunale**  
**(F.to Dott.ssa Anna Maria Catino)**

**IL PRESIDENTE**  
**( F.to Pier Lombardo VIGORELLI)**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

---

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

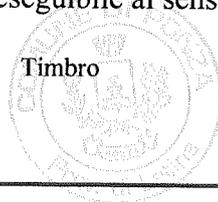
X è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 2.8.2013, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124,c.1,del T.U.18.08.2000, n.267);

è stata compresa nell'elenco n.....,in data.....,delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U.n.267/2000);

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 – T.U.n°267/2000;

Dalla Residenza municipale, li 2.8.2013

Timbro



**Il Responsabile della pubblicazione**  
**(Romano Libera Luciana)**

---

- Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno.....;

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124,c.1, del T.U.n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal.....al.....;

Dalla Residenza municipale, li.....

**Il Segretario Comunale**

.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla Residenza municipale, li 2.8.2013

Timbro



**Il Segretario Comunale**  
**(dr.ssa Anna Maria Catino)**